#### Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli







Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno XIII - Numero 2763

Lunedì 09 Dicembre 2024 - S. Siro

# Proverbio di oggi.....

"A Natale tutte scurzetelle, a Pasca tutte mullechelle"

# CADUCEO D'ORO 2024: Stasera al Teatro San Carlo

Concerto di Natale e Medaglie alla Professione – Stasera, Lunedì 9 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo

#### PROGRAMMA

- ❖ Concerto di Natale Accademia di Canto del Teatro di San Carlo
- ❖ II "Pass de deux" da "Lo Schiaccianoci" di T. Tchaikovsky
- ❖ Coro Voci Bianche del Teatro di San Carlo

#### \* PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA E GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO

• Prof. Vincenzo SANTAGADA - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

#### \* INDIRIZZI DI SALUTO

- On. Gaetano MANFREDI Sindaco Città Metropolitana di Napoli
- On. Marcello GEMMATO Sottosegretario di Stato alla Salute\*
- Dr. Michele DI BARI Prefetto di Napoli
- S.E.R. Mons. Gaetano CASTELLO Curia di Napoli
- Prof. Matteo LORITO Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
- On. Vincenzo DE LUCA Presidente Regione Campania

#### **\* INTERVENGONO:**

- Prof. Angelo IZZO Direttore Dip. Farmacia Università degli Studi di Napoli Federico II
- Dr. Riccardo Maria IORIO Presidente Federfarma Napoli
- ❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'oro al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 70, 65, 60 e 50 ANNI DI LAUREA
- \* CADUCEO D'ORO 2024: Farmacisti Collaboratori
- \* PREMIO cultura 2024
  - Prof. Matteo LORITO Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
- ❖ PREMIO sul Territorio 2024
  - Associazione dei Volontari "Un Farmaco per tutti"
  - Prof. Vincenzo MAIELLO Università degli Studi di Napoli Federico II
- Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'argento al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA
- \* CONCLUSIONI



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



Con il patrocinio di









Lunedì 9 Dicembre 2024 - ore 19,30 Teatro di San Carlo - Napoli



AL **TUO** FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

#### **SCIENZA E SALUTE**

# Una terapia rivoluzionaria contro l'infiammazione

Trasformare le cellule immunitarie in arbitri capaci di attenuare l'infiammazione in loco potrebbe rivoluzionare le cure per le condizioni autoimmuni.

Cellule immunitarie potenziate ad hoc per lenire l'infiammazione potrebbero rappresentare, in futuro, una

svolta nel trattamento dei **pazienti reduci da trapianto** o affetti da **malattie autoimmuni.** 

Rispetto alle terapie usate oggi, a base di farmaci immunosoppressori, che nel ridurre l'infiammazione ovunque abbassano però le difese immunitarie, esponendo i pazienti a potenziali nuove infezioni e forme tumorali, il nuovo approccio a base di cellule ingegnerizzate per intervenire solo dove necessario potrebbe risultare rivoluzionario.

La scoperta è stata pubblicata su Science.



scienziati dell'Università della California di San Francisco ha deciso di sfruttare versioni ingegnerizzate in laboratorio di linfociti T (le cellule immunitarie che di norma riconoscono e distruggono le cellule infettate e limitano la riproduzione di un patogeno o delle cellule tumorali) per farne "arbitri" immunitari, in grado di calmare reazioni infiammatorie eccessive.

L'idea era di ricercare un modo più preciso di disattivare il sistema immunitario solo dove occorre, per scongiurare un'infiammazione potenzialmente dannosa.

In cerca di freni efficaci. Il corpo umano ha già un naturale freno inibitore della risposta immunitaria: si tratta dei linfociti T soppressori, che intervengono a spegnere la risposta immunitaria quando essa non è più necessaria (per esempio, perché l'infezione è sotto controllo). Queste cellule, tuttavia, non sempre riescono a intervenire quando la reazione immunitaria è dannosa. Nei pazienti con diabete di tipo 1, per esempio, il sistema immunitario malfunzionante distrugge le cellule delle isole pancreatiche o di Langerhans, che producono l'insulina, e i linfociti T soppressori stanno a guardare.

Intervento sartoriale. Il team californiano ha trasferito le proprietà antinfiammatorie dei soppressori in un altro tipo di cellula immunitaria: le cellule CD4, continuamente in circolo nel sistema sanguigno e in quello linfatico.

Questi linfociti - gli stessi che vengono usati per la **terapia CAR-T** per neutralizzare le cellule tumorali - una volta riconosciuto il loro bersaglio, producono molecole proteiche che attivano altre componenti del sistema immunitario. In più, queste versioni ingegnerizzate di CD4 sono state dotate **di un sensore molecolare** che le potesse guidare fino al tessuto desiderato.

**trovare il bersaglio e proteggerlo.** Gli scienziati hanno preparato una prima popolazione di queste cellule affinché fossero in grado di **ricercare le cellule delle isole pancreatiche** e, una volta sul posto, di produrre due molecole capaci di ammansire i linfociti T killer o citotossici, quelli che distruggono le cellule riconosciute come infette (e che risultano impazziti nelle risposte di tipo autoimmune).

Quando questi novelli "arbitri immunitari" sono stati introdotti in topi reduci da un trapianto di cellule di isole pancreatiche, una procedura per i pazienti affetti da diabete di tipo 1: hanno trovato le cellule appena introdotte e vulnerabili a un attacco e hanno evitato che il sistema immunitario si armasse contro di esse.

**Sedare solo dove occorre.** Se in futuro questa terapia divenisse attuabile sull'uomo, significherebbe la possibilità di spegnere la risposta immunitaria non in tutto l'organismo, con gli effetti collaterali che ne derivano, bensì solo dove il sistema immunitario si sta comportando in modo improprio.

La nuova tecnologia potrebbe inoltre essere sfruttata per perfezionare le terapie con cellule CAR-T in modo che queste attacchino solo i tumori e non le cellule sane. (Salute, Focus)

#### SCIENZA E SALUTE

# COSA C'ENTRA LA LUNGHEZZA DELLE DITA CON IL CONSUMO DI ALCOL?

Avere il dito anulare della mano destra molto più lungo dell'indice potrebbe essere sintomo di alcolismo (ed è più frequente negli uomini che nelle donne).

Osservate la vostra mano destra: se l'anulare è molto più lungo dell'indice, potreste avere un problema con l'alcol.

È quanto emerge da un curioso studio pubblicato sull'*American Journal of Human Biology,* che ha evidenziato una correlazione tra *digit ratio 2D:4D*, ovvero

• il rapporto tra la **lunghezza dell'indice** (2D) e dell'anulare (4D) della mano destra, e consumo di alcol.



#### Digit ratio e ormoni steroidei.

Sapevamo già che la lunghezza delle dita è influenzata dall'esposizione agli ormoni sessuali nel grembo materno:

- in particolare, venire esposti ad **alti livelli di testosterone** (*ormone steroideo tipicamente maschile*) ci farebbe nascere con l'anulare notevolmente più lungo dell'indice,
- mentre un dito indice parecchio più lungo dell'anulare sarebbe legato a un'esposizione ad alti livelli di estrogeno (ormone steroideo tipicamente femminile) in gravidanza.

#### **Uomini peggio delle donne.**

Lo studio, condotto su 258 studenti universitari (169 donne e 89 uomini) con un'età media di 22 anni, ha evidenziato che chi aveva una digit ratio 2D:4D inferiore (ovvero chi aveva il dito indice molto più corto dell'anulare) consumava in media più alcol rispetto a chi aveva una digit ratio 2D:4D maggiore.

Dai risultati è emersa anche una differenza tra i due sessi:

• in confronto alle donne, gli uomini bevono di più e muoiono più spesso a causa dell'alcol.

«Sappiamo che i pazienti alcolisti hanno il quarto dito (l'anulare, NdR) relativamente molto più lungo del secondo dito (l'indice, NdR), e questo suggerisce una maggiore esposizione al testosterone rispetto all'estrogeno prima della nascita.

Come ci aspettavamo, quest'associazione è stata più forte negli uomini che nelle donne», conclude John Manning, uno degli autori, augurandosi che lo studio aiuti a capire meglio i fattori che determinano le abitudini di consumo dell'alcol.

(salute, Focus)

PAGINA 4 Anno XIII – Numero 2763

### SCIENZA E SALUTE

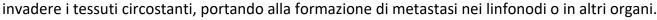
# Pelle: i sintomi del carcinoma squamocellulare

Il carcinoma squamocellulare, conosciuto anche come epitelioma squamocellulare, rappresenta il secondo tumore cutaneo più comune, subito dopo l'epitelioma basocellulare.

Questo tumore si sviluppa nello strato "spinoso" dell'epidermide, per cui è talvolta chiamato carcinoma spinocellulare.

Può comparire in diverse aree del c orpo e delle mucose, ma si manifesta più frequentemente in zone specifiche come il cuoio capelluto, orecchie, naso, labbro inferiore, dorso delle mani.

Le parti del corpo più esposte ai raggi solari, o soggette a lesioni come ustioni, cicatrici o infiammazioni croniche della pelle e delle mucose, sono maggiormente a rischio di sviluppare questo tumore. Il carcinoma squamocellulare ha una progressione rapida e, se non trattato, può



Abbiamo approfondito l'argomento con il professor **Marco Ardigò**, capo della sezione autonoma di Dermatologia Oncologica presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas Rozzano.



Le scottature solari subite durante l'infanzia o l'adolescenza, insieme a infiammazioni croniche della pelle, rappresentano le principali cause del carcinoma squamo-cellulare. Il rischio è particolarmente elevato per chi ha la pelle molto chiara, occhi verdi o azzurri, e per chi passa molte ore all'aperto per lavoro o attività sportive. Oltre all'esposizione al sole, altri fattori di rischio includono il contatto con sostanze chimiche pericolose, come oli minerali, prodotti della combustione, arsenico, e l'esposizione a raggi X.

#### Carcinoma squamocellulare: i segni

Il carcinoma squamocellulare si presenta spesso come una lesione arrossata, con squame o croste, che tende a crescere rapidamente, localizzandosi prevalentemente nelle aree esposte ai raggi UV. Nelle fasi avanzate, la lesione può ulcerarsi e talvolta sanguinare.

Ci sono anche forme meno comuni, come il **carcinoma verrucoso**, che si manifesta con un aspetto simile a quello di un cavolfiore. Questo tipo di tumore è indolore e può svilupparsi su tutte le mucose di testa e collo.

#### Carcinoma squamocellulare: dermatoscopia e microscopia confocale per la diagnosi

La diagnosi di carcinoma squamo-cellulare viene effettuata dal dermatologo, che esamina la lesione cutanea valutandone dimensioni, forma, colore e consistenza. Nelle fasi iniziali, può essere confuso con una cheratosi attinica, ma lo specialista può ricorrere a strumenti diagnostici come la dermatoscopia o la microscopia confocale per i casi più complessi. Se l'esame clinico non è sufficiente, si procede con una biopsia, rimuovendo un piccolo campione di tessuto per l'analisi istologica.

#### Come curare il carcinoma squamocellulare

Il trattamento principale di questo carcinoma è la chirurgia, la cui scelta dipende da fattori come la localizzazione e le caratteristiche della lesione, oltre che dall'età e dalle condizioni generali di salute del paziente.

Per le forme più aggressive, non operabili è di grande aiuto l'impiego della radioterapia, mentre nelle forme metastatiche o localmente avanzate e infiltranti esistono immunoterapie di nuova generazione che hanno dimostrato efficacia. Questi trattamenti sistemici possono ridurre il tumore fino alla possibile asportazione chirurgica, e in alcuni casi portare alla sua completa scomparsa.

(Salute, Humanitas)

#### SCIENZA E SALUTE

# LAPAROCELE: che cos'è e quali sono i Sintomi

Quando si esegue un intervento chirurgico che richiede l'incisione della parete addominale, costituita da muscoli e fasce, si crea una zona di debolezza strutturale.

Questo indebolimento può favorire la comparsa di un **laparocele**, un tipo di ernia che si sviluppa lungo la cicatrice dell'intervento.

Che cos'è, di preciso, il laparocele, e quali sono i sintomi più comuni?

#### **CHE COS'È IL LAPAROCELE?**

Il laparocele si verifica quando una porzione dei visceri fuoriesce attraverso un'apertura formatasi sulla fascia addominale, proprio nel punto in cui era stato effettuato il taglio chirurgico. È **simile a un'ernia**, anche se la porta erniaria si forma per il cedimento del tessuto cicatriziale della sutura di una incisione chirurgica precedente. L'incidenza del laparocele è diminuita negli ultimi anni, grazie alla chirurgia laparoscopica.

#### **QUALI SONO LE CAUSE DEL LAPAROCELE?**

Il laparocele può avere diverse cause, legate sia a problematiche che compromettono il processo di cicatrizzazione sia a fattori meccanici che determinano il cedimento della cicatrice.

Tra le condizioni che influenzano negativamente la guarigione della ferita troviamo le **infezioni**, che indeboliscono i tessuti in fase di rigenerazione, ostacolando la cicatrizzazione. Anche condizioni come il *diabete e il tabagismo* possono alterare la vascolarizzazione dei tessuti, mentre l'età avanzata, la debolezza muscolare o la presenza di collagenopatie contribuiscono all'indebolimento della parete addominale.

Tra i fattori meccanici che aumentano la pressione all'interno dell'addome possono aggravare la situazione, ricordiamo l'obesità, la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), la stipsi e sforzi fisici.

#### **QUALI SONO I SINTOMI DEL LAPAROCELE?**

Il laparocele si manifesta come una sporgenza anomala nella parete addominale che, occupando uno spazio non naturale, può provocare sensazione di peso, disagio e ingombro. In alcuni casi, però, non causa alcun disturbo e appare unicamente come una massa molle, spesso riducibile quando si è distesi. I disturbi tendono ad accentuarsi quando si sta in piedi per lungo tempo, durante attività fisica o sforzi addominali intensi, come colpi di tosse o starnuti. Quando insorgono complicazioni, il laparocele diventa molto sintomatico. Possono infatti manifestarsi sintomi quali:

- dolore addominale; gonfiore dell'addome; nausea, vomito; blocco intestinale
- difficoltà a respirare; arrossamento e calore della pelle.

Se trascurato, il laparocele può ingrandirsi progressivamente, causando **alterazioni cutanee** dovute all'assottigliamento e a un ridotto apporto di sangue, con un aumento del rischio di infezioni. Inoltre, l'ernia può compromettere la respirazione, modificando i normali equilibri di pressione tra torace e addome.

Una complicanza importante riguarda il contenuto dell'ernia, che potrebbe strozzarsi, provocando danni agli organi interni fino al rischio di infarto intestinale.

Quando le complicazioni diventano gravi, spesso si deve ricorrere alla chirurgia d'urgenza. Questa operazione ha lo scopo di affrontare l'emergenza e non di eliminare definitivamente il laparocele, che potrebbe ripresentarsi. Per questo, il trattamento del laparocele dovrebbe idealmente essere pianificato con un intervento in elezione, riducendo così il rischio di recidive.

**L'INTERVENTO PER IL LAPAROCELE** L'intervento per correggere un laparocele viene spesso eseguito in anestesia generale. Esistono diverse tecniche chirurgiche: una tradizionale, che comporta un'incisione eseguita generalmente lungo la cicatrice preesistente, e una laparoscopica, che prevede piccole incisioni attraverso cui vengono inseriti una telecamera e gli strumenti necessari per l'intervento.

Successivamente, viene inserita una rete protesica che rinforza la parete addominale.

Il decorso post-operatorio varia in base alla complessità dell'intervento. Per i laparocele di piccole dimensioni, la degenza ospedaliera è breve; nei casi più complessi può essere di diversi giorni. (*Humanitas*)

# CADUCEO D'ORO 2024: Lunedì 9 Dicembre

Concerto di Natale e Medaglie alla Professione -Lunedì 9 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo – **I Colleghi tutti sono invitati a partecipare** 



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



Con il patrocinio di









Lunedì 9 Dicembre 2024 - ore 19,30 Teatro di San Carlo - Napoli

#### **PROGRAMMA**

- ❖ Concerto di Natale Accademia di Canto del Teatro di San Carlo
- ❖ Il "Pass de deux" da "Lo Schiaccianoci" di T. Tchaikovsky
- ❖ Coro Voci Bianche del Teatro di San Carlo

#### ❖ PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA E GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO

• Prof. Vincenzo SANTAGADA - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

#### **\* INDIRIZZI DI SALUTO**

- On. Gaetano MANFREDI Sindaco Città Metropolitana di Napoli
- On. Marcello GEMMATO Sottosegretario di Stato alla Salute\*
- Dr. Michele DI BARI Prefetto di Napoli
- S.E.R. Mons. Gaetano CASTELLO Curia di Napoli
- Prof. Matteo LORITO Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
- On. Vincenzo DE LUCA Presidente Regione Campania

#### **\*** INTERVENGONO:

- Prof. Angelo IZZO Direttore Dip. Farmacia Università degli Studi di Napoli Federico II
- Dr. Riccardo Maria IORIO Presidente Federfarma Napoli
- ❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'oro al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 70, 65, 60 e 50 ANNI DI LAUREA
- ❖ CADUCEO D'ORO 2024: Farmacisti Collaboratori
- \* PREMIO cultura 2024
  - Prof. Matteo LORITO Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
- \* PREMIO sul Territorio 2024
  - Associazione dei Volontari "Un Farmaco per tutti"
  - Prof. Vincenzo MAIELLO Università degli Studi di Napoli Federico II
- ❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'argento al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA
- **\* CONCLUSIONI**

<sup>\*</sup> invitato a partecipare

### MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1954)

**RUSSO Federico** 

## MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1959)

IADEVAIA Vincenzo

### MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1964)

DI COSTANZO Maria Gina INTERNICOLA Maria Paola VISCONTI Antonio

# MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1974)

ALBANESE Emma
BUONO Catello
CAIAZZA Anna
CASTALDO Ersilia
CAUTIERO Giuseppe
DE RUGGIERO Ruggiero
FERRARA Antonio

FIMIANI Luisa
FUSCO Aldo
GILIBERTI Giovanni
GRECO Maria
GRISPELLO Donato
SCHIOPPA Francesco

### MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1984)

**AURIEMMA Agnello BENEVENTO Emilia CANALE Ida Carla** CASTELLANO Elio **CAVACCINI** Ciro FIMOGNARI Antonella **FLORIO Ettore GARGIULO** Maria **GARGIULO** Giuliana **GARZARELLA Patrizia GIORDANO** Emilia ITRI Maria Rosaria

**MARINO** Anna MARTELLINI Emilio **MIRONE** Antonello **PAGANO** Giuseppe PELLEGRINO Giovanna PERGOLA Luigi **PEZZULLO Pasqualino** PEZZULLO Sossio **RICCIOLINO Maria** SICONOLFI Fulvio TERRACCIANO Anna

# MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1999)

AGATIELLO Francesca Maria ANASTASIO Pamela **ASTUNI CASTAGNA Attilio AUTORE Salvatore BARBA Bruno BARILE** Annunziata **BONAVITA** Luigi **CANTONE Pierpaolo CAPRIO** Annunziata **CAPUANO Antonella CARBONE Sabina CARILLO Gianna CASCIOTTA Antonio CICCHELLI Giuseppe CICCONE** Luigi **CICOIRA Marco CIMMINIELLO Pasquale COSTANZO** Raffaele

CRINITI Antonio

**CUPO Domenica** D'AMATO Veronica D'ASCOLI Matilde **DAMIANO** Milena DE FALCO Simona **DE FAZIO Maria Assunta DE MARIA Giuseppina DE MICHELE Elisabetta DE SIMONE Guglielmina DEL BIGALLO Paola DI DONNA Francesco ELEFANTE Giuseppe** ESPOSITO Annamaria **ESPOSITO** Raffaele FABBROCINI Michelangela FALCO Maria **FEMINIANO Danilo** GALLI Vittoria **GIERI Anna** 

# MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1999)

**GIOVANNIELLO Giuseppe** GRANATA Elena **GRECO** Giuliana **GRIPPO** Alessandra **GUARINO** Teresa IACOLARE Maria Rosaria **LAMBIASE Monica** LAPPA Maria Paola LIPPIELLO Maria Pia **MAIELLO Mariano MARINO Silvestro** MARRA Roberta MARRAZZO Lucia MATACHIONE Nazario **MATTERA** Luigi **MELE Ersilio MELILLO Emilio MICCIO Mariarosaria MICILLO Ida MICILLO Serena MORRONE Marco** NAPOLITANO Clarice **NOCERINO Emilia** PADRICELLI Uberia **PAPA Immacolata PASSARIELLO** Raffaele

PERNICOLA Maddalena PERO Barbara **PETRULLO Giuseppe PEZZELLA Alessandro** PIAZZA Regina Elena **PISCICELLI Vincenzo PISCITELLI Antonio RAGNO Massimo RAGNO Michele RAINONE Elisabetta** REY Paola **RUSSO Lydia RUSSO Maria Carmelina** SALIO Monica **SALZANO** Anna SANSONE Marianna **SCARAMELLINO Sandro SORRENTINO Ugo TORTORA Ottavio** VICIDOMINI Lucia VINGIANI Anna Luisa VITIELLO Nunzia Maria Rosaria VITOBELLO Carmen VITTOZZI Sergio **VIVIANI Pier Paolo VIVO Ettore** 



Teatro di San Carlo - Napoli

### MEDAGLIE alla PROFESSIONE GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2024)

**ACQUA Ada** ADDONIZIO Paola AMABILE Federica AMBROSIO Monica AMITRANO Brunella AMMENDOLA Chiara AMORUSO Chiara ANDREOZZI Angela ANGELONE Dayana **ANNECCHINO Francesca APUZZO** Alessandra ARGIENTO Alessia **AUTIERO** Antonietta **AUTORE Sara AVITABILE Antonio BIANCOLELLA Maria BILANCIO Maria Concetta BOTTIGLIERI Cosimo BOVE Anna BUONO** Elvira **BUSTI** Fabiana **CACACE Antonino CAGNOTTA** Cecilia **CALIENDO Valentino CAPASSO Maria** CAPUOZZO Felicia **CARANGELO** Ludovica CARDELLA Emanuela **CARESTA Mattia CASSIO** Antonio **CASTALDO Filomena CASTIELLO Rosa CATALDI Pierpaolo CESARANO** Valeria **CETRONIO** Caterina CIARAMELLA Nicoletta CILENTO Rossella **CIRILLO Daniele** CIRILLO Luisa CIRILLO Marco

CIRILLO Marina

CIRINO Sabrina **CLEMENTE Adriana COLONNA Silvia CORIGLIANO Francesco COSTANZO** Mariantonia COSTANZO Marika **COSTANZO** Raffaele **COZZOLINO Bernadette COZZOLINO** Rita **CRISTIANO** Virginia **CUNZI Maria CUOMO Angela** D'ALESSIO Eleonora D'ALICANDRO Andrea D'ANNA Olga Maria D'ANTONIO Guida Martina D'APICE Rossana Eliana D'ARIA Roberta D'AVINO Maddalena D'ONOFRIO Annarita **DE BONIS Emanuele DE CRESCENZO Maria DE FELICE Giovanna** DE FILIPPIS Antonio **DE LUCA Antonietta DE MARTINO Alessandro DE MARTINO Dario** DE MEO Paola **DE RASIS Marianna** DE RENZI Simona DE SANCTIS Pierluigi **DELL'OMO Pasquale** DI COSTANZO Luigi DI CRISCIENZO Michela DI MAIO Tania **DI MARO Domenico DI MONDA Andrea** DI SANTO Giulia ESPOSITO Federica **ESPOSITO Maria** FALANGA Arianna Lucia

### MEDAGLIE alla PROFESSIONE GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2024)

FALCO Raffaella **FARACE Stefania** FERRARO Marialuisa FIORE Giada Raffaella FIORENTINO Nicole FORMICOLA Filomena **GENTILE Rosa Ilaria GIACCO** Federica **GIANNINO Nicole GIORDANO** Michela **GOLINO Francesca GRIECO Martina IADAROLA Mario IANNELLI** Mario **IANNELLI Stefania IENGO** Luigi Francesco **IMPROTA Vincenzo** INNACOLO Sara Pia **IODICE Gaetano LANDI Ilaria LETTIERO Simeone** LIBRETTI Simona LIOTTI Carolina LITTO Lidia Melina LO GATTO Camilla LOMBARDI Roberta **LOSCIALPO Anna MAIONE Anna** MAIONE Ornella MAIONE Roberto **MAISTO** Gabriele **MAISTO Maria** MALLARDO Clelia MALLARDO Ida **MANFREDI** Rosaria **MANNA Cosimo MARAUCCI Francesca** MARIGLIANO Noemi **MARINELLI Assunta** 

MARULLO Angela

**MARZILLO Alessandro** 

MASSIMINO Grazia **MATRONE** Carmela MAURO Roberta **MAZZAFARO** Davide **MAZZARO** Nietta **MAZZONE Rosa** MAZZONI Flora **MIALE Marco MILITO PAGLIARA Riccardo MIRANDA Fabiana MONTANINO** Ornella **MORRA Gaia MUCCI Giovanna** NAPPO Anna NIGRO Francesca **NUNZIATA Sara PAGANO Sara** PAGANO Valeria **PAGLIONICO Vittoria** PALERMO Francesca PALMA Melania **PANE Chiara PARISE Angela** PARISI Federica **PARMEGIANI** Claudia PERROTTA Antonio **PERROTTA Viviana PESOLE Vincenzo** PIANESE Raffaella **PICARDI Paola PICAZIO** Giuseppe **PISACANE Sara PORCINI Giuseppe** PRISCO Maria PROVENZANO Romina **PUGLIESE Francesca** RAGNO Rossella RAGO Claudia **RAGOZZINO** Agnesina RAINONE Mariapia RATTI Federica

### MEDAGLIE alla PROFESSIONE GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2024)

**RICCARDI Simone** RIENTE Yvonne RISO Teresa **ROMANO Lucia** RUSSO Antonella **RUSSO** Raffaella **RUSSO** Rosangela **RUSSO** Rosaria SANTAGATA Silvia **SCANNAPIECO Giulia** SCOGNAMIGLIO Alfonsina **SCOTOGNELLA Laura SIMONETTI Andrea** SINOPOLI Elena **SODANO Marcella SOLIMENE Gennaro Ottavio SORIANO Melissa SORRENTINO Giulia** 

**SORRENTINO** Rosaria **SORRENTINO Sara** SPANO' Gaia **TAMBARO Nicolina Simona** TAMBURRINO Carmela TAMMARO Chiara **TECAME Serena TORTELLO Mauro** VASTARELLA Raffaella **VENEZIA** Loredana **VIOLA Angela VISCONTI** Antonia VISCONTI Mario **VITIELLO Maria Teresa** VITO Alessio **VOLLONO Francesco Paolo VOLLONO** Giulia







ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

#### Segreteria organizzativa

Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961 e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it Cell. 339 8177933

#### in collaborazione con

















































# **ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO**

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia	<b>Contatto</b>	Data Annuncio
	lavoro		
Acerra	FT/PT	331 237 3021	28 Novembre
Quarto	FT/PT	farmaciadelsole@gmail.com	28 Novembre
Calvizzano	FT/PT	345 073 4686	22 Novembre
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	22 Novembre
Quarto	FT/PT	327 290 3946	22 Novembre
Acerra	FT/PT	328 073 8629	14 Novembre
Cicciano	FT/PT	farmaciacicciano@gmail.com	14 Novembre
Casavatore	FT/PT	334 312 7651	05 Novembre
Napoli Pianura	FT/PT	333 547 2553	05 Novembre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	matteostabile@gmail.com	05 Novembre
Licola	FT/PT	334 703 5964	05 Novembre
Napoli - Centro	Notte	347 604 2181	05 Novembre
•			
Napoli	FT/PT	339 659 0618	23 Ottobre
Giugliano	FT/PT	335 621 0670	23 Ottobre
Casoria	FT/PT	339 525 2888	23 Ottobre
Pomigliano	FT/PT	333 866 2829	23 Ottobre
Melito	FT/PT	rosa.russo@farmaciameo.com	23 Ottobre
Melito	FT/PT	338 464 3351	23 Ottobre